

## COMUNE DI MODENA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladieci in Modena il giorno otto del mese di marzo ( 08/03/2010 ) alle ore 14:35, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Pighi Giorgio	Sindaco	SI	22	Guerzoni Giulio	SI
2	Liotti Caterina Rita	Presidente	SI	23	Leoni Andrea	SI
3	Pellacani Gian Carlo	Vice Presidente	SI	24	Manfredini Mauro	SI
4	Andreana Michele		SI	25	Morandi Adolfo	SI
5	Artioli Enrico		SI	26	Morini Giulia	SI
6	Ballestrazzi Vittorio		SI	27	Pini Luigi Alberto	SI
7	Barberini Stefano		SI	28	Prampolini Stefano	SI
8	Barcaiuolo Michele		SI	29	Ricci Federico	SI
9	Bellei Sandro		SI	30	Rimini Stefano	SI
10	Bonaccini Stefano		SI	31	Rocco Francesco	SI
11	Campioli Giancarlo		SI	32	Rossi Eugenia	SI
12	Caporioni Ingrid		SI	33	Rossi Fabio	SI
13	Celloni Sergio		SI	34	Rossi Nicola	SI
14	Cornia Cinzia		SI	35	Sala Elisa	SI
15	Cotrino Salvatore		SI	36	Santoro Luigia	SI
16	Dori Maurizio		SI	37	Taddei Pier Luigi	SI
17	Galli Andrea		SI	38	Torrini Davide	SI
18	Garagnani William		SI	39	Trande Paolo	SI
19	Glorioso Gian Domenico		SI	40	Urbelli Giuliana	SI
20	Goldoni Stefano		SI	41	Vecchi Olga	SI
21	Gorrieri Franca		SI			

e gli Assessori:

1	Alperoli Roberto	SI	6	Nordi Marcella	SI
2	Arletti Simona	SI	7	Pini Graziano	SI
3	Colombo Alvaro Vito G.	SI	8	Poggi Fabio	SI
4	Maletti Francesca	SI	9	Querzé Adriana	NO
5	Marino Antonino	SI	10	Sitta Daniele	SI

Ha partecipato il Vice Segretario Generale del Comune Maria Teresa Severini

La PRESIDENTE Caterina Rita Liotti pone in trattazione il seguente

#### OGGETTO n. 22

Prot. Gen: 2010 / 19149 - DG - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO SUGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE AVENTE PER OGGETTO L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI VOLONTÀ RELATIVE AI TRATTAMENTI SANITARI.  
(Relatore Sindaco )

La PRESIDENTE dà la parola al SINDACO per l'illustrazione della seguente deliberazione sulla proposta di iniziativa popolare presentata ai sensi dell'art. 3 del Regolamento degli istituti di partecipazione del Comune di Modena in data 22/9/2009 e successivamente integrata in data 19/1/2010.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'articolo 32 della Costituzione che stabilisce che “nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge” e che “la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana” configurando per tutti i cittadini quello che i giuristi definiscono un “diritto perfetto”, che cioè non ha bisogno di leggi applicative per essere esercitato;
- l'articolo 13 della Costituzione che afferma che “la libertà personale è inviolabile”, rafforzando pertanto il riconoscimento alla libertà ed indipendenza dell'individuo nelle scelte personali che lo riguardano;

Considerato che:

- con le dichiarazioni anticipate di volontà si fa riferimento alla manifestazione di volontà di una persona (testatore) dichiarazione fornita in condizioni di lucidità mentale, in merito alle terapie che intende o non intende accettare nell'eventualità in cui dovesse trovarsi nella condizione di incapacità di esprimere il proprio diritto di acconsentire o non acconsentire alle cure proposte (consenso informato) per malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili o invalidanti, malattie che impediscano una normale vita di relazione;
- la “Dichiarazione di volontà anticipata per i trattamenti sanitari” (Living will) è stata introdotta per legge negli Stati Uniti nel 1991 e in molti paesi dell'Unione Europea, anno in cui la maggior parte dei paesi occidentali ha legiferato in materia, e nei paesi in cui non esiste ancora una legge specifica, vi è comunque una giurisprudenza costante che riconosce valore alle dichiarazioni anticipate di volontà;

Rilevato che è in corso in Parlamento un approfondito dibattito sul tema che ha per obiettivo l'approvazione di una legge in materia;

Ravvisata l'opportunità, in attesa che si concluda rapidamente l'iter di approvazione di una apposita legge che regolamenti in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale le modalità con cui rendere possibile, a chi ne senta il bisogno, di depositare e dunque rendere cogenti le proprie volontà sui trattamenti clinici di fine vita, di istituire un registro per la conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà;

Ritenuto pertanto di dover disporre che nel registro in parola, riservato ai cittadini residenti nel Comune di Modena, siano raccolte le dichiarazioni anticipate di volontà, ordinate per numero progressivo – al fine di garantire la certezza della data di presentazione e la fonte di provenienza;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli, congiuntamente espressi, del Direttore Generale, dott. Giuseppe Dieci, e del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Demografici, arch. Giorgio Castelli, espressi in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa - espressa in sede istruttoria - del Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Carlo Casari;

Acquisito il parere obbligatorio espresso ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Regolamento sugli istituti di partecipazione dalla Giunta comunale nella seduta del 17 febbraio 2010;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 24 febbraio 2010;

### D e l i b e r a

- di istituire, fatta salva l'approvazione di una apposita normativa nazionale in materia, un registro delle dichiarazioni anticipate di volontà per i trattamenti sanitari presso l'Ufficio Comunale di Stato Civile, con lo scopo di consentirne l'archiviazione;

- di approvare il "Regolamento sul registro delle dichiarazioni anticipate relative ai trattamenti sanitari", allegato parte integrante della presente deliberazione, con il quale si disciplinano le modalità di raccolta e conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà per i trattamenti sanitari;

- di dare atto che per l'istituzione del registro si prevede una spesa di Euro 20.000,00, che trova disponibilità al Cap. 13800 art 59 del Peg 2010, che verrà impegnata con successiva determinazione del Dirigente Responsabile del Settore Sistemi Informativi e Servizi Demografici.

### **Impegni**

1.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Pren./Imp.	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo
2010	U	13800/59	Prenotazione	2010	3578/0	20.000,00

OMISSIS

Concluso il dibattito la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, l'emendamento alla presente deliberazione, presentato dal Gruppo consiliare PD, che di seguito si trascrive:

- Togliere in Considerato che, VI rigo, “malattie che impediscano una normale vita di relazione”
- Togliere nel IV periodo, IV rigo “e dunque rendere cogenti”

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 24: I consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli ed il Sindaco Pighi.

Contrari 6: I consiglieri Ballestrazzi, Barcaiuolo, Pellacani, Rossi E., Santoro, Vecchi

Astenuti 1: Il consigliere Galli

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bellei, Bonaccini, Celloni, Leoni, Manfredini, Morandi, Rossi N., Taddei, Torrini.

L'emendamento è approvato.

A questo punto la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, nel testo così come emendato in corso di seduta, che il Consiglio comunale approva a maggioranza di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 32

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 26: I consiglieri Andreana, Artioli, Ballestrazzi, Campioli, Caporioni, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi E., Rossi F., Sala, Trande, Urbelli ed il Sindaco Pighi.

Contrari 5: I consiglieri Barcaiuolo, Pellacani, Santoro, Torrini, Vecchi

Astenuti 1: Il consigliere Galli

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bellei, Bonaccini, Celloni, Leoni, Manfredini, Morandi, Rossi N., Taddei.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'articolo 32 della Costituzione che stabilisce che “nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge” e che “la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana” configurando per tutti i cittadini quello che i giuristi definiscono un “diritto perfetto”, che cioè non ha bisogno di leggi applicative per essere esercitato;
- l'articolo 13 della Costituzione che afferma che “la libertà personale è inviolabile”, rafforzando pertanto il riconoscimento alla libertà ed indipendenza dell'individuo nelle scelte personali che lo riguardano;

Considerato che:

- con le dichiarazioni anticipate di volontà si fa riferimento alla manifestazione di volontà di una persona (testatore) dichiarazione fornita in condizioni di lucidità mentale, in merito alle terapie che intende o non intende accettare nell'eventualità in cui dovesse trovarsi nella condizione di incapacità di esprimere il proprio diritto di acconsentire o non acconsentire alle cure proposte (consenso informato) per malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili o invalidanti;
- la “Dichiarazione di volontà anticipata per i trattamenti sanitari” (Living will) è stata introdotta per legge negli Stati Uniti nel 1991 e in molti paesi dell'Unione Europea, anno in cui la maggior parte dei paesi occidentali ha legiferato in materia, e nei paesi in cui non esiste ancora una legge specifica, vi è comunque una giurisprudenza costante che riconosce valore alle dichiarazioni anticipate di volontà;

Rilevato che è in corso in Parlamento un approfondito dibattito sul tema che ha per obiettivo l'approvazione di una legge in materia;

Ravvisata l'opportunità, in attesa che si concluda rapidamente l'iter di approvazione di una apposita legge che regolamenti in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale le modalità con cui rendere possibile, a chi ne senta il bisogno, di depositare le proprie volontà sui trattamenti clinici di fine vita, di istituire un registro per la conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà;

Ritenuto pertanto di dover disporre che nel registro in parola, riservato ai cittadini residenti nel Comune di Modena, siano raccolte le dichiarazioni anticipate di volontà, ordinate per numero progressivo – al fine di garantire la certezza della data di presentazione e la fonte di provenienza;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli, congiuntamente espressi, del Direttore Generale, dott. Giuseppe Dieci, e del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Demografici, arch. Giorgio Castelli, espressi in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in

*l'originale è depositato presso il Settore di competenza*

merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa - espressa in sede istruttoria - del Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Carlo Casari;

Acquisito il parere obbligatorio espresso ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Regolamento sugli istituti di partecipazione dalla Giunta comunale nella seduta del 17 febbraio 2010;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 24 febbraio 2010;

### D e l i b e r a

- di istituire, fatta salva l'approvazione di una apposita normativa nazionale in materia, un registro delle dichiarazioni anticipate di volontà per i trattamenti sanitari presso l'Ufficio Comunale di Stato Civile, con lo scopo di consentirne l'archiviazione;

- di approvare il “Regolamento sul registro delle dichiarazioni anticipate relative ai trattamenti sanitari”, allegato parte integrante della presente deliberazione, con il quale si disciplinano le modalità di raccolta e conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà per i trattamenti sanitari;

- di dare atto che per l'istituzione del registro si prevede una spesa di Euro 20.000,00, che trova disponibilità al Cap. 13800 art 59 del Peg 2010, che verrà impegnata con successiva determinazione del Dirigente Responsabile del Settore Sistemi Informativi e Servizi Demografici.

### **Impegni**

1.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Pren./Imp.	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo
2010	U	13800/59	Prenotazione	2010	3578/0	20.000,00